

**Delibera n. 273
Roma, 18 giugno 2015
IL COMITATO DI GESTIONE**

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell’Agenzia Dott. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dott. Giuseppe Chiné e Dott. Mario Vittorio Mancini;

presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dott. Eduardo Petroli, Presidente del Collegio, il Dott. Mario Picardi e la Dott.ssa Federica Silvestri, membri effettivi del Collegio;

Visti gli avvisi prot. 323 del 5 febbraio 2015 e prot. 3577 del 10 febbraio 2015, pubblicati nel sito istituzionale dell’Agenzia ai sensi dell’articolo 19, comma 1 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001;

Considerato che la posizione dirigenziale di Vicedirettore area monopoli corrisponde a uno dei due posti di vicedirettore previsti per l’Agenzia delle dogane e dei monopoli dall’articolo 23 *quater* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, cui sono affidati “*compiti di indirizzo e coordinamento delle funzioni riconducibili all’area di attività dell’Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato*”;

Vista la delibera di questo Comitato di gestione n. 187 del 29 novembre 2012, come integrata dalla delibera n. 194 del 9 gennaio 2013, recante indicazione delle funzioni istituzionali facenti capo al Vicedirettore area monopoli;

Considerate le caratteristiche e le complessità della posizione dirigenziale in questione;

Considerato che alle dirette dipendenze del Vicedirettore area monopoli operano quattro strutture dirigenziali di livello non generale;

Considerato che a far data dal 16 gennaio 2015 le funzioni istituzionali e le azioni demandate al Vicedirettore area monopoli risultano avocate dal Direttore dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Visto l’elenco delle candidature disponibili per la posizione in questione nonché i *curricula* di quanti hanno manifestato per la medesima la propria disponibilità;

Considerato che hanno nei termini manifestato la propria disponibilità per la copertura della posizione dirigenziale di prima fascia di Vicedirettore area monopoli quarantatré candidati tra i quali due dirigenti di prima fascia appartenenti al ruolo di questa Agenzia: il dott. Fabio CARDUCCI e l’ing. Roberta DE ROBERTIS;

Visti i *curricula* dei due dirigenti di prima fascia sopra menzionati e verificate le valutazioni dai medesimi conseguite;

Considerato che le professionalità dei due dirigenti di prima fascia di cui sopra, pur se connotate da ampie e consistenti esperienze manageriali, risultano non del tutto coerenti con le caratteristiche e le complessità della posizione interessata, in quanto alla stessa fanno capo funzioni di sviluppo e di regolazione del settore tabacchi e del settore giochi, per le quali si richiedono capacità di visione e di guida strategica che non paiono pienamente attestate da *curricula* tecnico specialistici, sia pure di tutto rilievo;

Considerato che è preferibile per l'Amministrazione poter disporre delle competenze e delle capacità vantate dalle due professionalità in questione per la guida di contesti operativi più circoscritti, quali quelli attualmente presidiati dai due dirigenti in questione;

Verificate, prima delle altre candidature disponibili, anche titolarità e scadenze di tutti gli incarichi dirigenziali di prima fascia al fine di poter escludere che idonea professionalità sia comunque rinvenibile tra i dirigenti di prima fascia dell'Agenzia;

Esaminate le altre candidature disponibili al fine di individuare le scelte gestionali più opportune per la copertura della posizione dirigenziale in questione;

Considerato che tra dette candidature figurano due dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia: l'ing. Francesco DE DONATO e la dott.ssa Lucrezia LA ROCCA;

Tenuto conto della circostanza che la candidatura dell'ing. DE DONATO non è stata presa in considerazione in quanto lo stesso verrà collocato a riposo per dimissioni il 1° agosto 2015 e non potrà risultare destinatario dell'incarico dirigenziale di cui trattasi in ragione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012;

Visto il *curriculum* della dott.ssa LA ROCCA e verificate le valutazioni dalla stessa conseguite;

Considerato che la professionalità della dott.ssa LA ROCCA – connotata da esperienze manageriali di lungo periodo, per lo più maturate in posizioni dirigenziali non apicali e in ambiti operativi assai distanti da quelli che fanno capo alla posizione di vertice in questione – non è affatto coerente con le caratteristiche e le complessità tipiche della posizione di Vicedirettore area monopoli;

Considerato che questa Agenzia sconta all'attualità una carenza di personale dirigenziale di seconda fascia tale da non consentire la copertura in modo "ordinario" (ovvero mediante il ricorso a professionalità rinvenibili nel ruolo dirigenziale dell'Amministrazione) di tutte le posizioni dirigenziali vacanti, il che fa ritenere che non siano rinvenibili nei ruoli dell'Agenzia altre professionalità di qualifica dirigenziale spendibili ai fini della copertura della posizione dirigenziale in esame;

Considerato che tra le altre candidature disponibili figurano anche alcuni dirigenti dipendenti di amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, la cui professionalità potrebbe essere valutata ai sensi dell'articolo 19, comma 5 *bis*, del medesimo decreto legislativo;

Considerato che le candidature della specie risultano di contenuto rilievo o scarsamente significative ai fini della copertura della posizione di prima fascia in questione;

Considerato che merita separata menzione la candidatura del dott. Mario FIORENTINO, dirigente generale del Ministero dello sviluppo economico, il cui *curriculum vitae* dà conto di una professionalità caratterizzata da esperienze manageriali di lunga data, maturate in amministrazioni diverse;

Considerato che gli incarichi assolti dal dott. Mario FIORENTINO appaiono peraltro sovrapporsi per lunghi periodi ed essere per lo più connessi ad attività consulenziali e/odi organismi non operativi, fermo restando l'incarico di Direttore generale per la regolamentazione del settore postale;

Considerato che lo stesso incarico di componente del Comitato di gestione di questa Agenzia non corrisponde a un ruolo di amministrazione attiva ed è stato svolto quasi interamente in una fase anteriore all'incorporazione dell'ex AAMS;

Ritenuto che la professionalità del dott. FIORENTINO non sia coerente con le caratteristiche e le complessità della posizione interessata;

Considerato che tra le altre candidature disponibili, presentate ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, da soggetti non appartenenti ai ruoli di questa Agenzia, sono state deselezionate le candidature di coloro che, in base alle informazioni fornite nei *curricula*, non vantano un percorso professionale caratterizzato da esperienze significative – per ambiti gestiti e/o per livelli di responsabilità rivestiti – ai fini del conferimento dell'incarico di Vicedirettore area monopoli;

Considerato che sono state selezionate, analizzate e messe a confronto le candidature più rilevanti ai fini dell'incarico di cui trattasi, candidature riferite al dott. Alessandro ARONICA, al dott. Roberto FANELLI, all'ing. Alessandro MARINI e al dott. Italo VOLPE;

Visti i *curricula* dei soggetti in questione e, ove disponibili, le valutazioni conseguite dai medesimi;

Considerato che la candidatura del dott. MARINI è di contenuto profilo e priva di coerenza con le funzioni affidate al Vicedirettore area monopoli;

Ritenuto di non poter selezionare la candidatura del dott. VOLPE per essere la stessa fortemente connotata dalla pur elevatissima preparazione giuridica, non integrata peraltro da una altrettanto approfondita esperienza operativa né dall'assolvimento di incarichi di rilievo generale e strategico in strutture di grandi dimensioni;

Considerato che ai fini della copertura della posizione di Vicedirettore area monopoli emergono - per ampiezza e valore delle esperienze professionali maturate e per essere queste ultime maggiormente coerenti con le caratteristiche e le complessità della posizione di Vicedirettore area monopoli - i profili del dott. ARONICA e del dott. FANELLI;

Considerato che tra le due candidature da ultimo indicate, può esser preferita quella del dott. ARONICA il cui curriculum vitae dà conto di competenze acquisite in contesti operativi molto eterogenei e di esperienze professionali ampie e consistenti, maturate nell'ambito di istituzioni quali la COVIP - Autorità amministrativa indipendente avente compiti di regolazione e vigilanza non dissimili, in linea di principio, da quelli che vanno affrontati e portati a compimento in veste di Vicedirettore area monopoli – e, anche, alla guida di strutture apicali da ultimo, per molti anni presso questa Agenzia;

Tenuto conto della preparazione in materia di economica industriale, di politica fiscale ed economia sociale di cui dà conto il *curriculum vitae* del dott. ARONICA;

Considerato che paiono significative, ai fini della scelta da adottare, anche le esperienze gestionali maturate sia in veste di Direttore del personale sia in veste di Vicedirettore-Direttore vicario, posizioni connotate da ragguardevoli margini di autonomia e livelli di responsabilità nel contribuire alla definizione e all'attuazione degli indirizzi strategici;

Tenuto conto che tra le funzioni già affidate al dott. ARONICA quale Vicedirettore - Direttore vicario figurano il *“coordinamento delle iniziative ... finalizzate alla collaborazione con le altre partizione*

dell'Amministrazione economico finanziaria e con gli altri enti e organi che esercitano funzioni in settori della fiscalità di competenza dello Stato, ... collaborazione con il Direttore dell'Agenzia nelle relazioni internazionali; ... impostazione e coordinamento delle attività di studio strumentali alla definizione delle strategie dell'Agenzia e all'individuazione dei processi di razionalizzazione della spesa”;

Considerato che non è revocabile in dubbio che il dott. ARONICA disponga non solo della “*particolare e comprovata qualificazione professionale*” espressamente richiesta dal legislatore, ma anche di attitudini e capacità gestionali di notevole livello come attestato anche da valutazioni conservatesi negli anni ai massimi livelli;

Considerato che la candidatura in questione risulta più delle altre rispondente alle caratteristiche della posizione di Vicedirettore area monopoli e idonea a garantire l'apporto di quel *quid pluris* auspicato dal legislatore;

Valutata la proposta del Direttore dell'Agenzia di conferire al dott. Alessandro ARONICA, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, l'incarico di prima fascia di Vicedirettore area monopoli;

Considerato che lo “strumento” rinvenibile all'articolo 19, comma 6, è, nel caso di specie, legittimamente “azionabile” in quanto il conferimento dell'incarico in questione al dott. ARONICA avverrebbe nei limiti previsti dallo stesso articolo, limiti che, come noto, corrispondono al 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia;

Valutata altresì la proposta del Direttore dell'Agenzia di conferire *ad interim* allo stesso dott. ARONICA la conduzione della Direzione centrale personale e organizzazione, verificate le titolarità e le scadenze degli incarichi dirigenziali di prima fascia in essere, fino alla individuazione di un nuovo responsabile;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. d) dello Statuto dell'Agenzia;

Visto l'art. 7, comma 1, lett. b) dello Statuto dell'Agenzia

DELIBERA

di esprimere parere favorevole circa:

1. la proposta del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di conferire al dott. Alessandro ARONICA, nato il 2 agosto 1959, l'incarico di prima fascia di Vicedirettore area monopoli ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
2. l'affidamento allo stesso dott. Alessandro ARONICA della conduzione *ad interim* della Direzione centrale personale e organizzazione.

I Componenti
Giuseppe Chiné

Mario Vittorio Mancini

Il Presidente
Giuseppe Peleggi